



COMUNE DI RUEGLIO

COPIA

PROVINCIA DI TORINO

1861 ó 2011

150° anniversario dell'Unità d'Italia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2014 E DETERMINAZIONE
TARIFE TARI 2014**

L'anno **duemilaquattordici** addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore **ventuno**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di Prima convocazione ed in sessione Straordinaria, nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
1. Dott.ssa LAFFAILLE Gabriella Maria - Sindaco	Sì
2. CREPALDI Giampietro - Vice Sindaco	Sì
3. RICONO VERNA Luca - Assessore	Sì
4. DEFILIPPI Tania - Consigliere	Sì
5. LANZARDO Michele Davide - Consigliere	Sì
6. MARCENARO Pierfrancesco - Consigliere	Sì
7. PERAGLIE Gianmario - Consigliere	Sì
8. GAGLIETTO Roberto Pier Maria - Consigliere	Sì
9. CORDERO Sergio - Consigliere	Sì
10. SCALA Mauro - Consigliere	Sì
11. PEROTTO Diego Pierfederico - Consigliere	Giust.
12.	
13.	
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Dr.ssa Mariateresa PALAZZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Parere di regolarità Tecnica e Contabile

VISTO: sulla proposta della presente Deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, il seguente parere:

FAVOREVOLE

da parte del:

x Responsabile della regolarità
Contabile

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

F.to (Silvia GAGLIETTO)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2014 al 30 settembre 2014;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ó Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che come previsto dalla nota del MEF n. 5648 del 24 marzo 2014, il Comune, nell'esercizio della propria potestà regolamentare e nelle more dell'approvazione del regolamento, è libero di determinare le modalità di riscossione TARI (purché siano almeno 2 rate semestrali) con la previsione di acconti calcolati sugli importi versati nell'annualità precedente a titolo di Tares;

VISTO che con propria deliberazione di C.C. n. 16 del 20.6.2014, è stata determinata la prima rata di versamento della TARI 2014, a titolo di acconto;

CONSIDERATO che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641 ó 666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla Tares semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la possibilità (commi 651 ó 652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
 - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della Tares;
 - b) in alternativa, del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la Tares semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti., determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

ESAMINATO, al fine della relativa approvazione, il Piano Finanziario per l'anno 2014 trasmesso dal CCA di Ivrea di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che si è provveduto a determinare le tariffe cercando di tutelare particolari utenze domestiche e specifiche categorie (ristoranti , ortofrutta) la cui presenza sul territorio comunale deve essere salvaguardata, costituendo tali attività uno dei principali elementi del tessuto produttivo e dell'economia comunale;

RITENUTO di prevedere una riduzione del 25% per le utenze domestiche occupate da un solo pensionato con oltre 70 anni di età il cui reddito, imponibile IRPEF, non sia superiore a €. 7.500,00;

RITENUTO di approvare per l'anno 2014 le seguenti tariffe TARI;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto per la TARI la possibilità di essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

CONSIDERATO, sotto questo profilo che l'art. 1, comma 689 L. 147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'economia e delle finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

RITENUTO opportuno stabilire, la seguente scadenza di pagamento:

– **15 GENNAIO 2015 : RATA SALDO/CONGUAGLIO**

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) adottato nella presente seduta consiliare;

Preso atto dei seguenti interventi:

CORDERO: elogia il lavoro fatto dagli uffici per lo sforzo compiuto nell'individuare la soluzione più equa per i cittadini per il pagamento della TARI. Di seguito evidenzia comunque che da una comparazione con il Comune di Vico, Comune questo sostanzialmente simile a Rueglio, si evince che le utenze domestiche di Rueglio sono più costose.

CREPALDI: spiega che occorre prendere in esame il piano finanziario e i costi che i Comuni hanno dichiarato al fine di assicurare l'integrale copertura del servizio.

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione espressa in forma palese,

PRESENTI: 10 ASTENUTI: 2 VOTANTI: 8

FAVOREVOLI: 8 CONTRARI: //

DELIBERA

1. DI approvare il Piano Finanziario per l'anno 2014 trasmesso dal CCA di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI):

Utenze domestiche

Numero componenti	Quota fissa (p/ mq/ anno)	Quota variabile (p/ anno)
1 componente	0,70584	30,57858
2 componenti	0,82348	61,15717
3 componenti	0,90751	76,44646
4 componenti	0,97473	99,38039
5 componenti	1,04196	122,31433
6 o più componenti	1,09237	141,42595

Utenze non domestiche - Comuni fino a 5.000 abitanti

Categoria		Quota fissa	Quota variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,38559	0,39631
2	Campeggi, distributori carburanti	0,60484	0,61806
3	Stabilimenti balneari	0,47631	0,49067
4	Esposizioni, autosaloni	0,32510	0,33498
5	Alberghi con ristorante	1,00555	1,03136
6	Alberghi senza ristoranti	0,68801	0,70676
7	Case di cura e riposo	1,51210	1,32105
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,85434	0,87755
9	Banche ed istituti di credito	0,43851	0,45104
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, ed altri beni durevoli	0,83922	0,86057
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,14920	1,17479
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico,	0,78629	0,80206

	fabbro, elettricista parrucchiere)		
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87702	0,89454
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,68801	0,70770
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82410	0,84170
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	2,22279	2,23351
17	Bar, caffè, pasticceria	1,54235	1,68150
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,33065	1,36162
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,16432	1,18800
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,31352	2,71003
21	Discoteche, night club	0,79629	0,80773
22	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,60990	5,74467
23	Utenze giornaliere: banchi di mercato beni durevoli	1,34577	1,37578
24	Utenze giornaliere: banchi di mercato generi alimentari	5,23188	5,35779
25	Utenze giornaliere: bar, caffè, pasticceria	4,74800	4,85674

3. di prevedere una riduzione del 25% per le utenze domestiche occupate da un solo pensionato con oltre 70 anni di età il cui reddito, imponibile IRPEF, non sia superiore a p. 7.500,00;

4. di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

5. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Inoltre con successiva Votazione Unanime e Palese,

DELIBERA

DI rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

in originale firmato

IL SINDACO
F.to (Dott.ssa LAFFAILLE Gabriella Maria)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Mariateresa PALAZZO)

VISTO: Si attesta che il presente atto ha la relativa copertura finanziaria e che è stato assunto ai sensi dell'art. 151, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il relativo impegno sul Capitolo í í í í í í ..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Silvia GAGLIETTO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, D.Lgs del 18.08.2000, n.267 ed art. 32, L. 69 del 18.06.2009)

N. 229 Registro Pubblicazioni.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 21-ott-2014 all'Albo Pretorio presente sul sito informatico di questo Comune all'indirizzo <http://www.comune.rueglio.to.it> per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della Legge n° 69 del 18.06.2009.

Rueglio, li 21-ott-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Mariateresa PALAZZO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Per decorrenza dei termini prescritti ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 la presente Deliberazione è diventata esecutiva dopo 10 gg. dalla pubblicazione in data í í í í í í í í

Rueglio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ()
